



Dipartimento Tutela della Salute  
e Politiche Sanitarie

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE  
CROTONE



REGIONE CALABRIA

DETERMINA N° 237 / Dipartimento M. A. A./Ufficio A. B. e S.

Oggetto: RETTIFICA DETERMINA N.190 del 06/02/2017 "procedura negoziata per la Fornitura di n.1 Defibrillatore Multiparametrico per l'Unità Operativa di Oncologia del Presidio Ospedaliero "San Giovanni di Dio" di Crotona".

**COD.CIG. Z6B1D25939**

In data 15 FEB.2017, nella Sede del Dipartimento Area Amministrativa/Ufficio A. B. e S., sita in Crotona c/o Centro Direzionale "Il Granaio" di Via M. Nicoletta;

Su conforme proposta del Responsabile del procedimento designato nonché della espressa dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dal Dirigente Responsabile del competente Ufficio;  
Acquisito il parere di regolarità contabile;

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
MACRO AREA AMMINISTRATIVA

PREMESSO che in data 06 febbraio 2017 è stata pubblicata sull'albo pretorio di questa Azienda Sanitaria Provinciale la determina di indizione di Procedura Negoziata per l'acquisto di n.1 Defibrillatore Multiparametrico per l'U.O. di Oncologia del Presidio Ospedaliero di Crotona, attraverso Richiesta di Offerta (RDO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

VERIFICATO, che, per mero errore materiale, è stato allegato alla determina su riportata, un Capitolato Tecnico delle caratteristiche richieste, errato nell'oggetto dove si riporta come richiedente una Unità Operativa differente;  
CHE, l'Unità Operativa richiedente l'attrezzatura in oggetto è quella di Oncologia del P.O. di Crotona;

CHE, pertanto, si rende necessario prendere atto del nuovo Capitolato Tecnico che allegato alla presente ne costituisce parte integrante;

RESTA fermo e valido quanto determinato con l'atto n.190 del 06/02/2017;

VISTE le leggi in materia;


DETERMINA

Per quanto in premessa specificato e descritto, che qui si intende integralmente ripetuto e confermato:

1. PRENDERE ATTO di quanto indicato in premessa ed approvare il nuovo Capitolato Tecnico che sostituisce il precedente e forma parte integrante della presente;
2. RESTA FERMO e valido quanto determinato con atto n.190 del 06/02/2017;
3. Nominare Responsabile del procedimento il Dott. Giancarlo Pizzuti ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016;

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Giancarlo Pizzuti



---

Il Direttore f.f. Ufficio A.B e S.

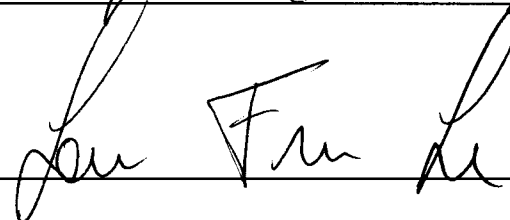
Dott.ssa Paola Grandinetti



---

Il Direttore del Dipartimento M.A.A.

Dott. Francesco Saverio Loria



---

=====

UFFICIO AFFARI GENERALI  
SEGRETERIA GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente determina è pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio dell'Azienda in data 15 FEB.2017 con protocollo n. 423

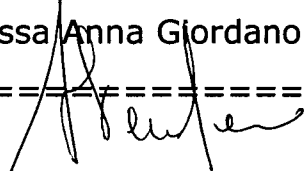
Il Responsabile del Procedimento

*Valter Cosentino*



---

Il Direttore f.f. Ufficio  
Affari Generali e Legali  
Dr.ssa Anna Giordano



---

=====



Dipartimento Tutela della Salute  
e Politiche Sanitarie

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE  
CROTONE



REGIONE CALABRIA

### CAPITOLATO TECNICO

**RDO per la fornitura di un Defibrillatore Multiparametrico per l'Unità Operativa di Oncologia del Presidio Ospedaliero "San Giovanni di Dio" di Crotone.**

**PREZZO A BASE D'ASTA: Euro 19.000,00**

**COD.CIG. Z6B1D25939**

Monitor Defibrillatore Multiparametrico con le seguenti caratteristiche minime:

- Onda di defibrillazione rettilinea o troncata esponenziale bifasica, con adattamento attivo all'impedenza del paziente che consenta una defibrillazione a corrente costante nella prima fase dell'onda, efficace anche a basse energie su pazienti ad alta impedenza.
- Stimolatore transtoracico di alta qualità (massima percentuale di cattura con minimo impiego di corrente). Lo stimolatore deve funzionare sia in modalità sincrona sia in modalità asincrona rispetto all'ECG del paziente.
- Batteria unica priva di effetto memoria, con indicatore di carica residua in termini temporali. Un'unica batteria a piena carica deve consentire l'utilizzo dell'apparecchio per almeno 6 ore ed un numero elevato di scariche alla massima energia (almeno 250 scariche).
- Peso dell'unità contenuto (massimo 6 Kg compresa batteria) e dimensioni compatte e contenute. Maniglia per il trasporto comoda e dotata di ganci per barella.
- Il defibrillatore deve essere resistente agli urti ed alle cadute (certificato per cadute da 2 metri almeno 25 volte), e possedere un elevato valore IP per la penetrazione da solidi e liquidi (almeno IP55).
- Ampio monitor a colori (almeno 6,5 pollici) con possibilità di visualizzazione di 4 tracce contemporaneamente (ECG e/o parametriche), valori numerici dei parametri misurati.
- Il monitor dell'apparecchio deve essere ben visibile anche all'aperto (illuminazione solare diretta) e possedere modalità di visualizzazione differenti in n modo da poterne ottimizzare la visibilità a seconda delle condizioni di illuminazione.
- Il defibrillatore deve essere dotato di indicatore di stato Pronto all'Uso.
- Stampante termica con larghezza carta pari ad 80 mm. La carta della stampante deve possedere una lunghezza tale da consentire la stampa ininterrotta di almeno 20 minuti di ECG.
- Modulo per il supporto nelle fasi di RCP. Il defibrillatore deve essere in grado di supportare il medico durante l'esecuzione della RCP, attraverso messaggi vocali, valori numerici e rappresentazioni grafiche relative a profondità e frequenza delle compressioni e al completo rilascio della cassa toracica. Tali valori e rappresentazioni devono essere ben visibili e di attivazione automatica dopo le prime compressioni del medico.

- Il defibrillatore deve essere dotato di algoritmo di filtraggio del rumore elettrico provocato dalle compressioni manuali sull'ECG, in grado di mostrare la traccia ECG effettiva del paziente anche durante le manovre di RCP.
- Il Defibrillatore in modalità semiautomatica deve automaticamente settarsi per pazienti Adulti, Pediatrici e Neonatali, con protocolli di scarica dedicati per ciascuna categoria che si attivino automaticamente una volta selezionato il tipo di paziente.
- Il Defibrillatore deve possedere protocolli di monitoraggio distinti per pazienti Adulti, Pediatrici e Neonatali, con protocolli di scarica dedicati per ciascuna categoria che si attivino automaticamente una volta selezionato il tipo di paziente.
- Memoria interna di grande capacità esportabile mediante dispositivi di semplice utilizzo (tipo USB). La memoria deve possedere un'elevata capacità di memorizzazione di eventi, dati paziente, ECG 12 derivazioni... (circa 1000 eventi, 30 registrazioni ECG 12 derivazioni e 24 ore di dati ad intervallo di un minuto e 30 registrazioni istantanee). L'apparecchio deve essere dotato di funzione di memorizzazione di tipo "istantanea" tramite apposito pulsante, con capacità di memoria retroattiva rispetto alla pressione del tasto di almeno 10 secondi e successiva alla pressione di altri 10 secondi (almeno 20 secondi totali ad ogni pressione del tasto). La lettura dei dati memorizzati deve avvenire su apposito software che non comporti alcun costo aggiuntivo.
- Modulo per la rilevazione della saturazione arteriosa periferica di ossigeno (SpO2). Il modulo deve consentire il monitoraggio dei parametri anche in condizioni di scarsa perfusione e movimento.  
Il defibrillatore deve mostrare la traccia della SpO2 ed i valori numerici di tutti i parametri misurati.
- Modulo per la rilevazione della pressione arteriosa non invasiva (NIBP) che consenta la misurazione della stessa anche in fase di gonfiaggio della cuffia pneumatica. Per le misurazioni della pressione arteriosa in fase di sgonfiamento della cuffia, il modulo NIBP deve essere dotato di algoritmo di rilevazione degli artefatti da movimento sincronizzato all'ECG del paziente.
- Il defibrillatore deve essere in grado di memorizzare almeno 24 ore di trend vitali con intervallo di 1 minuto, 1000 (mille) eventi con indicazione temporale e 32 snapshot di 24 secondi l'uno. Inoltre in un registro separato, almeno 32 snapshot di acquisizioni a 12 derivazioni.
- Tecnologia di misurazione della pressione arteriosa con tubo di misurazione doppia, in grado di eseguire la misurazione della pressione del paziente durante la fase di gonfiaggio della cuffia, con evidente risparmio di tempo per la misura, fastidio per il paziente e consumo della batteria.
- Sistema di misurazione ETCO2 . Il sistema deve essere utilizzabile per le misurazioni di co2 in pazienti neonati, pediatrici e adulti intubati e non intubati.
- Completo di Piastre Rigide con Piastre Pediatriche Incorporate.
- Completo di piastre monouso a gel liquido

Ufficio Acquisizione Beni e Servizi

F.to Dott.ssa Paola Grandinetti

Firma e timbro per accettazione

---